



di Savona), eletto nel 1471, approvando la riduzione, con bolla del 29 agosto 1473 decretò ed ordinò che l'anno predetto del Giubileo avesse luogo secondo aveva decretato Paolo II, colle medesime indulgenze e remissioni plenarie dei peccati, e che l'anno dovesse incominciare alla vigilia di Natale o, terminare al medesimo giorno dell'anno seguente.

Dal 1475 al 1775 il Giubileo dell'Anno Santo fu indetto costantemente ogni venticinque anni. Nel 1800, a causa delle vicende politiche che avevano sconvolto tutta Europa, e trovandosi il Papa (Pio VI) in esilio, dove morì, il Giubileo non venne indetto.

Da Leone XII fu invece celebrato l'Anno Santo del 1825, e da quell'epoca ad oggi non si ebbe più Giubileo dell'Anno Santo. Non nel 1850, perché il Papa (Pio IX) si trovava in esilio a Gaeta, non nel 1875, stante la condizione fatta al Papa dagli avvenimenti del 1870.

Ora Leone XIII, avvicinandosi l'anno 1900, ha creduto, con grande soddisfazione di tutti gli interessati e degli organizzatori di pellegrinaggi, di riprendere la celebrazione dell'Anno Santo.

LA GUERRA ANGLO-BOIRA

I combattimenti attorno a Ladysmith. Londra 21 - Si ha da Estcourt, 21, il combattimento a Ladysmith del 15 novembre fu uno scontro di fanteria. Numerosi boeri furono uccisi e fatti prigionieri.

L'invio della nuova spedizione.

Sette trasporti partiranno per Capetown fra il 24 di novembre e il 13 dicembre, con sette reggimenti di fanteria e cinque di cavalleria. I rinforzi finora giunti a Capetown oltrepassano i 80.000 uomini.

Il generale Joubert marcia su Estcourt.

I giornali pubblicano un dispaccio da Estcourt del 20 novembre, annunziante che il generale dei boeri Joubert alla testa di una forte colonna si dirige al sud in direzione di Estcourt.

L'assedio di Ladysmith sembra abbandonato. Seicento boeri provenienti da Wieroc occupano la forte posizione di Highland, circa a tredici miglia al sud di Estcourt.

Un prolo-spagnuolo falso monetario

La polizia giudiziaria belga ha proceduto a Bruxelles a due arresti, su cui riflette ai giornalisti qualsiasi particolare.

Malgrado l'estremo riserbo, si è venuti a scoprire però che trattasi di due spagnoli accusati di tentata emissione di biglietti di Banca.

Su uno di essi, che è prete, pesa anche l'accusa di essere l'autore delle famose corrispondenze inviate ai batordi di tutta Europa per invitarli a sborsare denaro a pro dell'infelice prigioniero spagnolo che poteva in cambio segnalare il nascondiglio dei suoi fantastici tesori.

Gli incolpati hanno rifiutato di dare qualsiasi schiarimento, dichiarando che non parleranno se non dinanzi al loro ambasciatore.

UN Uxoricida GRAZIATO

che si trova ricco di 25 milioni

Londra 21 - Certe Giorgio Cooper, era stato nel 1892, condannato a dieci anni di carcere sotto la imputazione di uxoricidio, nonostante avesse protestato sempre di essere innocente.

Gli anni sono, in seguito alle istanze dei parenti della moglie, i quali pure credevano alla innocenza, il Cooper fu graziato, e uscì dalle carceri dell'isola di Man dove era stato rinchiuso. E all'uscita trovò una bella sorpresa.

Suo padre aveva depositato in suo nome a quella filiale della Banca d'Inghilterra la bella somma di un milione di sterline, pari a 25 milioni di lire italiane.

Si noti che al tempo della condanna del giovane, suo padre era semplicemente benestante, e si era arricchito in quel tempo con fortunate speculazioni.

L'arresto di un bigamo

e la disperazione della sua ex moglie

L'Avanti Italiano di Nuova York ha da Ansonia, Connecticut, in data del 4.

Le autorità locali hanno iniziato procedimento penale contro Angelo Crespo ricco contrattatore italiano, residente in East Shelton, il quale è accusato

non solo di bigamia, ma altresì di convivere come un pacco sotto lo stesso tetto colla due legittime spose. Sembra che egli sposasse a Troy N. Y. la moglie N. 2 ostentando come la moglie N. 1 o, quando questa venne a raggiungerlo dall'Italia, l'accolla in casa e la tenne coll'altra.

Il lato più curioso della cosa si è che le due madame Crespo sono più che contente del loro stato, e si sono presentate in Corte a protestare contro l'arresto del loro rispettivo nonché comune consorte.

NOTIZIE ITALIANE

L'indirizzo al Re.

Roma 21 - L'indirizzo in risposta al discorso della Corona, scritto dall'on. Villa, è brevissimo.

L'indirizzo parafrasa puramente le parole del discorso reale. L'accenno all'anno santo è così concepito:

«Italia viva nella pace, nel lavoro e nella libertà. Essa ha saputo sotto gli auspici della Vostra Casa raggiungere il compimento dei suoi voti secolari e mostrare al mondo che essa è degna di essere considerata fra le nazioni più educate e civili. E qui in questa Roma, dove batte più gagliardamente il suo cuore, essa ha dato sempre, esempio della più grande libertà religiosa, rafforzando per tal modo inviolabile la fede a quegli impegni che abbiamo assunto dinanzi alla nostra coscienza ed al mondo civile».

Il decreto-legge agli uffici.

Roma 21 - Nella riunione di giovedì mattina gli uffici della Camera nomineranno la commissione incaricata di esaminare la conversione del decreto-legge.

Nella maggioranza prevale il concetto di portare commissari nuovi, escludendo tutti i membri della passata Giunta onde l'esame della questione non sia vincolato da precedenti risoluzioni.

Coalizione della Giunta del bilancio.

Roma 21 - Si è costituita oggi la Commissione del bilancio, nominando Rubini presidente, Fortis e Chimiri vicepresidente, Fasco, Trippi e Chamberlain-Digoy segretari. Quest'ultimo fu nominato dopo ballottaggio con Morrelli-Quattaroli. Erano presenti 27 commissari.

I compiti del deputato Pescetti assolti.

Firenze 21 - A questa Corte d'Assise si è discussa la causa contro i compiti del deputato Pescetti, questo e coloro imputati per i fatti di maggio del 1898.

Oggi a mezzogiorno i giurati pronunciarono un verdetto di completa assoluzione, in seguito a che gli imputati vennero rimessi in libertà.

Un colossale incendio a Monza.

Milano 21 - Questa mattina un incendio distrusse lo stabilimento di mobili A. Morosé e Fossati a Lissone. I danni si aggirano intorno al milione.

NOTIZIE ESTERE

Il processo davanti all'Alta Corte. Interrogatorio di Guerin.

Parigi 21 - Si riprende l'interrogatorio di Guerin che continua ad attribuire la sua rovina finanziaria agli ebrei, esponendo tutte le turpitudini del sindacato sul petrolio. Quindi da schiarimenti sulla lega antisemita. Afferma la lega non si occupa di politica, combatte soltanto la potenza degli ebrei e non ha alcuna connessione colla lega dei patrioti e con quella dei realisti.

Dopo Guerin si procederà all'interrogatorio del presidente del Circolo della Gioventù antisemita, Duboué, che afferma che la sua Società non ha alcunché di comune colla lega antisemita.

Al momento di togliere l'udienza, gli accusati provocano un vivissimo incidente lodgiando i giudici. Deroulède grida: Canaglie! Gally grida: Affaristi! E l'udienza è tolta fra il tumulto.

Il capo del partito bonapartista.

Parigi 21 - Cassagne accettò la direzione del partito bonapartista, e ne esparrà quanto prima il programma informato alla rigorosa tradizione napoleonica, senza compromissioni con i realisti, né con i plebiscitari uso Deroulède.

Altri scioperi in Francia. Il Governo manda truppe.

Parigi 21 - Da Doubs giunge notizia di uno sciopero di 8000 minatori. 1500 di essi provvisti di viveri per quattro giorni e proceduti da una avan-

guardia di cacciatori si preparano a venire a Parigi.

Il Governo manda truppe per impedire la marcia.

Interpellanza alla Camera di Vienna per l'incidente di Riva.

Vienna 21 - Il deputato di Trento, Panizza, ha presentato una interpellanza sull'arresto del suddito italiano a Riva sul Garda a bordo del piroscafo Montenegro.

Una rivolta nella Colombia.

New York 21 - Il York Herald ha da Panama 21: Le truppe del Governo della Colombia riportarono una vittoria decisiva il 15 al 16 novembre presso Bucaramanga. Mille insorti furono uccisi, duemila feriti.

Calidoscopio

Edimburgo storica. 22 novembre 1849 - È fissato in Padova, per ordine del generale austriaco Suvon, il giovinetto Giuseppe Ferrari, che disse una sua cara parente dalla insidie d'un ufficiale austriaco.

Un pasticcio al giorno. La società considero la donna come debole: ma è da notare che appunto a questo sesso debole essa impone di resistere alle proprie inclinazioni, di resistere di trionfare dalla natura stessa e di padroneggiare gli istinti più imperiosi e più invincibili.

Cognizioni utili. Per la malattia della pelle. Recentemente il dottor Bonifè di Parigi, ha fatto all'Accademia di Medicina una interessante comunicazione intorno ad una speciale malattia della pelle, chiamata con vocabolo scientifico prurigo, che non è altro che la produzione di certe squame o croste biancastre, che si manifestano ora sulla braccia, presso i gomiti, ora sulla testa, ora sulla ginocchia, ecc. e che riproducendosi continuamente rende involta gli annuali pensiero i pruriginosi a vedersi.

Il dottor Bonifè insiste anzitutto sulla tesi - delle quali egli si dichiara convinto - che la maggior parte delle malattie della pelle, e specialmente la prurigo, sono di origine nervosa, e devono attribuirsi ad un perturbamento dei centri nervosi.

Egli cura queste malattie con iniezioni organiche di orichina. L'orichina non è altro che il succo ricavato da organi speciali, animali, e iniettato sotto la pelle.

Il dottor Bonifè, delle cure fatte col suo sistema, assicura di aver ottenuto il 77,05 0/0 di guarigioni definitive.

La sfiga. Rebus monoverbo.

SOLO Spiegazione del rebus monoverbo precedente. IRACONDE (tra con di).

Per ogni. Un farmacista di Messina pubblica un elenco dei prodotti chimici a prezzi ridotti, sul quale trova fra l'altro questa indicazione: Benzina purissima speciale per signora chimicamente pura, con 25.

Chi sa quale differenza di prezzo - in più od in meno - vi è fra questa benzina e quella speciale per signora chimicamente impure?

PROVINCIA

Fordenone, 21 novembre.

Furto - Funzionario che si lascia. Domenica sera, nella frazione di Rorai Grande, e precisamente nell'osteria di certo Dionisio Ambrosi, accadde un fatto, che avrebbe potuto avere più tragiche conseguenze, causa il vino e i liquori che avevano già dato alla testa dei protagonisti.

Certi Copat Federico di Rorai Piccolo e Pressato di Falce, frazione del comune di Fordenone, entrarono nella suddetta osteria in Rorai Grande, ordinando all'oste dei bicchieri di rum. Bevuti i primi, ne chiesero degli altri, e l'oste che voleva rifiutarsi di servirli, dovette poi versar loro il liquore giacché insistevano a chiederlo, comandavano.

Mentre l'oste versava il rum, il Copat, arrabbiato per non esser stato subito servito, cominciò a battere i pugni sul banco, rompendo i bicchieri che venivano sopra e gridando come un forsennato: Quando poi l'oste chiese di esser pagato: vi pago subito, rispose il Copat, ed estratto un coltello feriva al collo il figlio dell'oste, certo Luigi Ambrosi. Fra quelli che s'intromisero per impedire il delirio oramai i fratelli Battistella, Michelangelo e Luigi, che pur essi rimasero feriti dal Copat.

Il dott. Spangaro, tosto accorso dichiarava le ferite guaribili la prima in giorni 15, le altre due in giorni 10 e 5.

Del due barabba uno solo venne arrestato; l'altro se la diede a gambe e credo che ancor oggi batta la campagna.

Si dice che il nostro Commissario sia stato traslocato a Chiozza, e che entro 20 giorni debba trovarsi nella nuova residenza.

Triessimo, 21 novembre.

Per un comunicato.

Purtroppo la razza dei don Basili non si estingue, di preferenza, si incontrano dei discendenti di essi fra coloro che indossano magari la veste

talare, i quali trovandosi a corto di ragioni per difendere piccole pretese o puntigli, indifferenti, scorrono alle arti del loro mestiere.

Il Pappalardo, che firmò il comunicato in data 17 corr. da Cassacco in scritto nel N. 282 del giornale Il Cittadino Italiano può forse dirsi giudicosa in proposito.

Egli accusa alcuni di irriverente contegno usato in Treviso: verso don Angelo Noacco, parroco, il quale meritatamente per la sua non comune coltura, squisita bontà d'animo e rara tolleranza gode, ovunque sia conosciuto, la massima stima e considerazione.

E noi, che ben sappiamo quale deferenza e rispettoso affetto tutti i nostri confratelli gli professano, in nome loro protestiamo contro la suddetta insinuazione.

Non ci curiamo più di discutere intorno al movimento che ispirò il citato articulista, cioè la Banda di Adoraguardo, la quale copre la sua artistica indaga-pacità sotto l'ostentato vessillo del cattolicesimo.

Ci meravigliamo anzi non poco che non si siano ancora istituite federazioni cattoliche di Vinai, Calzolari, Panattieri, ecc. ecc.

Però osserviamo che per l'esecuzione di musiche sacre del Verdi, Pavesi, Tomadini, Bossi ed altri insigni maestri, la città ove risiedono primati ecclesiastici si ricerca, ovunque alle prestazioni dei cantanti d'opera, curisti e coriste da teatro e di professori di orchestra che suonano anche a balli e balletti. Per Giovi. Che certi pretosti intendano di dare lezioni di morale a prelati, vescovi, cardinali ed alto stesso venerato Leone XIII?

Un'imparziale.

San Daniele, 21 novembre.

Teatro.

Domenica sera, a richiesta generale, fu data in questa sala teatrale la seconda rappresentazione del «Vadville».

Il casino di campagna.

Affollato e scotto pubblico assisteva allo spettacolo che fu gustato ancor più della prima sera.

Bene l'orchestra sotto l'abile direzione dell'egregio maestro sig. Angeli. Egregiamente la sinfonia d'introduzione. La signorina Adele Cecconi, sostenne egregiamente e grazie all'alta parte, distinguendosi specialmente nella scena della lavanderia, che dovette bispare, e in quella della mendicante.

Appena incominciato il secondo atto, l'ebba in dono un bellissimo mazzo di fiori freschi ed una spilla d'oro.

Molto simpatico il signor Montanari, sotto lo spoglie del vecchio Loreti, Ragnisino il Battigelli, che soppo bene interpretare la sua faticosa parte, in specie nella scena dell'arrestato, non dimenticando poi il burbero sergente sig. Marzola.

Insomma una bella serata che ci lasciò un caro ricordo ed un desiderio di risentire questi cari giovanotti in altre future produzioni.

Revoca di un sindaco.

Per decreto prefettizio venne revocato dalla carica il sindaco del Comune di Vito d'Asio, il sig. Vecil' Osvaldo, per motivata istanza di 14 consiglieri nella seduta del 19 corr. con voti 14 su 18 presenti.

Il Vecil cedette subito il seggio sindacale all'assessore anziano co. Giacomo Cecconi.

Il suicidio di un sarto.

A Valeriano di Spilimbergo il sarto Centazzo Ferdinando, d'anni 40, si suicidò ingoiando del veleno.

Altro suicidio.

Certo Consoglio Ferdinando suddito austriaco, residente a Buia si recò la gola con un rasoio. Aveva 64 anni. Non si conoscono le cause che lo spinsero al triste proposito.

Una bambina bruciata.

Sul triste caso avvenuto l'altro ieri nel rione di Rona vecchia, a Trieste, il Piccolo di Trieste narra i seguenti particolari:

Al terzo piano della casa n. 7 di via della Piccola Fornace, a Trieste, abita la signora Santina Linassi, nata Dentato, da Chiusaforte, proprietaria del deposito di carboni in via degli Artisti n. 2. La Linassi, che è vedova, ha due figli: Riccardo undicenne, e Luigia, una cara e viva bambina di 5 anni, che era l'idolo della casa. Siccome la signora Linassi si trovava sempre nel deposito per il disbrigo dei suoi affari, la custodia del quartiere era affidata alla madre di lei. L'altro mattina però tanto la signora Linassi quanto la madre erano recate a Rozze in casa di una famiglia di conoscenti; e per questo il ragazzino Riccardo, che di solito si recava alla scuola, era stato lasciato a casa per tener compagnia alla sorellina.

I due fanciulli dapprima giuocarono

insieme allegremente in cucina attendendo l'arrivo della nonna.

Verso le 11 e mezzo però il bambino uscì per un momento dalla cucina lasciando sola la piccola Luigia. Ma non erano passati che pochi minuti quando dagli inquilini del piano di sopra si alzò la grida: «La bambina è caduta dalle scale».

La signora Linassi, che era proprietaria dello stabile, ed abitante al piano di sopra, all'udire le grida si accorse che la grida usciva dal quartiere della Linassi, aperse la porta e vi entrò. Appena affacciata all'uscio della cucina, un orribile spettacolo le si presentò allo sguardo. In mezzo alla cucina stava la Luigia, avvolta in un turbinone di fiamme, che coltorcevasi ed agitava le braccia.

Senza perdersi d'animo, la signora Bagatto afferrò la povera bimba, che era in uno stato orribile, e presala fra le braccia l'avvolse nelle proprie sottane, tentando di spegnere il fuoco.

Accorse poi un signore abitante nella stessa casa, il quale aiutò la Bagatto a straciarlo di dosso le vesti alla povera Luigia e nel far ciò ebbe anche a riportare alcune ustioni alle mani. Anche altre persone del vicinato, nonché un ufficiale del reggimento n. 07 si affrettarono a prestare qualche cura alla povera bimba, che quindi, bruciata, fu trasportata all'Ospedale.

La bambina fu portata all'Ospedale, ma non si potè rilevare, per la gravità delle ferite, che la carne della faccia, del petto e di altre parti del corpo, in seguito alle forti ustioni, si staccava a brandelli. Fu posta sollecitamente nel bagno e vicino a lei rimasero due medici. Il suo stato era gravissimo.

La signora Linassi si avvertì dell'accaduto soltanto quando la bambina era già stata portata all'Ospedale. Avvertita, affranta dal dolore, quella povera madre corse subito colà ed ottenne dal medico il permesso di assistere presso la sua creatura.

Come realmente sia accaduto la disgrazia non si potè rilevare, ma rispondendo stata alcuna persona presente. Siccome sotto la finestra della cucina si trova un cassino sul quale era un lumicino acceso, si suppone che la povera bambina, affascinata dallo stesso, avesse voluto accendere della carta, e che la fiammata, sviluppata, le si fosse poi attaccata al vestitino. Tale supposizione verrebbe anche suffragata dal fatto che la terra fu trovata molto calda bruciata.

A tarda ora apprendiamo che la signorina bambina è stata trasferita all'ospedale di S. Spirito. La poveretta, mentre si trovava nel bagno, recò dolentamente il capo sulla spalla della madre, che era a fianco, e morì. Povera madre!

Per infanticidio. Leri, alle Assise di Treviso, venne indominita la discussione della causa contro Parvula Maria, di Stregna, imputata d'infanticidio, per avere nel 25 aprile 1899 ravvolta in uno straccio e poi accostato nel buco d'un muro il bambino di tigli un bambino nato vivo e vitale.

La causa, come abbiamo altra volta annunciato, venne discussa davanti la nostra Corte d'Assise, ma venne cassata per vizio di forma e rinviata alla Corte di Treviso.

La Corte è così composta: Presidente avv. Morosi; Giudici Biagi e De Ligo; P. M. avv. Braida; Difensore avv. Cipriani.

Chi è affetto da malattia venerea o sifilite o idra, anche sorrendo un semplice biglietto visita la lettera o m. e. s. opuscolo riccamente illustrato, alla Società A. Bertelli e C. Via Papio Friuli N. 28 Milano, la quale lo spedisce gratis e franco.

UDINE

La costituzione della nuova zuccheraria.

Leri mattina, nelle sale della Società dei Commerciali ebbe luogo l'annunciata assemblea, per la costituzione della Società italiana per la fabbricazione dello zucchero di barbabietole in San Giorgio di Nigardo.

Il discorso d'occasione si tenne dall'on. co. Vittorio de Asarta, presidente del Comitato promotore.

L'assemblea fu di un'importanza grandissima, e la discussione serena, animata e profonda. La Società fu legalmente costituita nella seduta di ieri, che, per adempimento a tutte le formalità di legge, durò più di quattro ore.

I presenti, fra i quali molti intervenuti da Trieste, erano circa ottanta, duecento quarantacinque i rappresentanti con procura. Dirigeva l'assemblea il suddetto conte de Asarta.

Furono eletti a consiglieri i signori: co. Vittorio de Asarta, Roberto Keopler, dott. Giuseppe Calati, Gregorio Braida,

on. comm. Elie M. Burgo, Co. Carlo Casetti ed Alberado Leskovic.

La Commissione per la celebrazione degli studi...

La credibilità degli stipendi. La Commissione per la celebrazione degli studi...

Una bella serata. Una trentina di soci dell'Associazione fra industriali e commercianti...

Regio di fiori. La concessa Ora di Braccio al giorno della festa di S. M. la Regina...

Principio d'incendio. Alle 4 pom. di ieri, si manifestò accidentalmente un fuoco nel camino delle lavandine della farmacia del signor Giacomo Comasatti...

Altro camino che brucia. Alle 10 pom. di ieri, prese fuoco un camino nella casa comunale al n. 38, in via della Posta...

Per gli affitti camere. Si ricorda a tutti coloro che esercitano l'industria di affitti camere...

Una bella innovazione per le finanze. Si usa da un po' di tempo che ogni fidanzata parigina...

Malore improvviso. Ieri mattina verso le 11, fu colto da improvviso malore il signor Giacomo Ferrigno...

Allo Spedale. Il signor Bertozzi Beniamino di Pietro d'anni 19, falegname da Udine...

Grande Magazzino Vini Nazionali all'Antico Cantinone. Via Bartolotta 8. Udine. Via Bartolotta 8.

La sottoscritta Ditta, favorevolmente nota in Udine per il suo esercizio di vendita di vini...

Il nuovo Grande Magazzino negli ampi locali dell'Antico Cantinone sarà largamente fornito di vini...

Udine, 22 novembre 1899. NICOLA ALBRIZIO

D'AFFITTARE. Nella riva del Castello. Casa Dorta, due stanze e studio.

Bar, alle ore sei pomeridiane, doppia cena malattia sopportata con rassegnazione, cessava di vivere.

Giuseppe Tavello di anni 60. Le sorelle Maria e Rosa, il cognato Andrea Chialchia...

Table with 4 columns: Date, Time, Temperature, and other meteorological data.

Massime di giurisprudenza. Pat. Coland che vogliono farsi un'idea precisa.

credo vengano ad essere applicate posteriormente.

Ed ora ognuno può farsi un'idea precisa.

Scienze - Lettere - Arti. L. Pistorelli - Jacopo Tomadini e la sua "Risurrezione del Cristo"...

Teatro Sociale - Udine. Questa sera, mercoledì 22, alle ore 20.30, avrà luogo al nostro teatro Sociale la prima delle poche rappresentazioni...

Parlamento Nazionale. Camera dei deputati. Seduta del 21. Presiede Colombo pres.

La seduta cominciò alle ore 14.5. Il presidente annuncia l'esito della votazione seguita sabato scorso...

Il ministro, dopo confermata la verità del fatto, dichiara che non può in principio riconoscere il diritto della autorità locale...

Corriere commerciale. Milano, 21 novembre. Il nostro mercato riuscì anche oggi animato ed in esso vennero trattati diversi affari...

Polenghi Lombardo & C. - Lodi. VITULINA. Preparata prima d'ora da Paganini Villani & C. Milano.

Alberto Raffaelli. Chirurgo - Dentista. Assistente per molte anni del dott. prof. Svalentinich della Scuola di Vienna.

La Polvere Rosea. a base di china per imbianchire i denti. senza distruggere lo smalto dello stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna...

Villa presenta l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Fuori Nicolo, segretario, fa la chiamata per le votazioni di ballottaggio.

Si discute e si approva il disegno di legge per il riconoscimento fra le compagnie nazionali dell'impresa dell'Agro romano.

Si approva il disegno di legge per l'estensione del servizio di navigazione affidato alla Società Regia nell'Adriatico.

La seduta cominciò alle ore 18.50. Il presidente commemora il senatore Marchese Pietracatella morto stamane in Roma.

Senato del Regno. Seduta del 21. Presiede Saracocci pres.

La seduta cominciò alle ore 18.50. Il presidente commemora il senatore Marchese Pietracatella morto stamane in Roma.

La seduta cominciò alle ore 17.55 di sera. Domani seduta alle ore 13 pom.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. La mire di Menelik. Roma 22 - Una corrispondenza dal Cairo all'Osservatore Romano...

Corriere commerciale. Milano, 21 novembre. Il nostro mercato riuscì anche oggi animato ed in esso vennero trattati diversi affari...

Polenghi Lombardo & C. - Lodi. VITULINA. Preparata prima d'ora da Paganini Villani & C. Milano.

Alberto Raffaelli. Chirurgo - Dentista. Assistente per molte anni del dott. prof. Svalentinich della Scuola di Vienna.

La Polvere Rosea. a base di china per imbianchire i denti. senza distruggere lo smalto dello stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna...

Bollettino della Borsa

Table with columns for various financial instruments like bonds, stocks, and exchange rates.

ANGELO PANTANALI garante responsabile. ASMA ed AFFANNO bronchiale, nervoso-cardiaco.

Specialista Dott. Gambarotto. Udine, via Mercatovechio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFETTI DELLA VISTA. Specialista Dott. Gambarotto. Udine, via Mercatovechio, 4.

ACQUA DI PETANZ. che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1884.

ALBERTO RAFFAELLI. CHIRURGO - DENTISTA. Assistente per molte anni del dott. prof. Svalentinich della Scuola di Vienna.

La Polvere Rosea. a base di china per imbianchire i denti. senza distruggere lo smalto dello stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna...

ALBERTO RAFFAELLI. CHIRURGO - DENTISTA. Assistente per molte anni del dott. prof. Svalentinich della Scuola di Vienna.

La Polvere Rosea. a base di china per imbianchire i denti. senza distruggere lo smalto dello stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna...

